

CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE di LAVORO
del COMPARTO NON DIRIGENZIALE della REGIONE SICILIANA
e degli ENTI di cui all'art. 1 della Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA
DI CUI AGLI ARTICOLI 9 E 90 DEL CCRL 2016-2018
DEL COMPARTO NON DIRIGENZIALE
FONDO PENSIONI SICILIA**

Relazione illustrativa
e
Relazione tecnico-finanziaria
all'ipotesi di contratto decentrato integrativo
(articolo 11 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale)

Premessa

In conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 3-sexies del d.lgs. 30/3/2001 n.165, si sottopone alla certificazione l'Ipotesi di Contratto decentrato integrativo per l'anno 2023 per il comparto non dirigenziale assegnato al Fondo Pensioni Sicilia, da stipulare in applicazione degli articoli 9 e 90 del CCRL 2016-2018. Il presente contratto decentrato integrativo è corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria, redatte seguendo, sia pure in forma semplificata in considerazione dell'ambito di intervento della contrattazione integrativa decentrata, gli schemi allegati alla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'art.9, comma 4 del citato CCRL individua le sedi di contrattazione decentrata integrativa; il successivo comma 7 dell'articolo 9 definisce le materie oggetto della contrattazione collettiva decentrata integrativa; vengono in rilievo in particolare, le materie indicate alle lettere c, d, e, h e i del medesimo comma, di seguito riportate:

- c) modalità di utilizzo delle risorse disponibili all'esito degli accantonamenti di cui all'articolo 90 comma 2;
- d) l'elevazione dei limiti previsti dall'articolo 29 per il numero di turni di reperibilità nel mese, anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;
- e) l'elevazione dei limiti previsti dall'articolo 28 in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni effettuabili nel mese;
- h) la deroga al limite individuale annuo delle prestazioni di lavoro straordinario di cui all'articolo 91;
- i) ogni altra materia attribuita alla contrattazione decentrata integrativa dal CCRL

Il comma 9 del medesimo articolo 9 stabilisce che i contratti decentrati integrativi non possono essere in contrasto con il CCRL o comportare oneri non previsti, con nullità delle clausole difformi.

Il successivo articolo 10 del CCRL stabilisce al comma 1 ultimo capoverso che l'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinati in sede di contrattazione collettiva regionale integrativa.

Adempimenti propedeutici all'attivazione della contrattazione integrativa sono pertanto:

- la costituzione del Fondo di cui all'art. 68 del CCRL, cui provvede il Dipartimento della Funzione pubblica (adempimento posto in essere con D.D.G. n. 4467 del 20 ottobre 2023, sul quale è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori reso favorevolmente con nota prot. n. 1969 del 11 dicembre 2023;
- l'emanazione dell'atto di indirizzo, avvenuto con nota assessoriale n. 142246 del 06/12/2023, che riporta gli accantonamenti disposti, su richiesta di ogni Dipartimento, ai sensi del comma 2 dell'articolo 90 del CCRL;
- la sottoscrizione del contratto integrativo regionale, avvenuta in data 29 novembre 2023 previo parere del Collegio dei revisori, reso favorevolmente in data 11 dicembre 2023.

L'allegata Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo è stata sottoscritta presso il Dipartimento Fondo Pensioni Sicilia sede di contrattazione decentrata ai sensi dell'articolo 9 del CCRL, in data 1 febbraio 2024.

Relazione illustrativa

La presente relazione è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

2. *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		1 febbraio 2024
Periodo temporale di vigenza		anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: per il Dipartimento Fondo Pensioni Sicilia Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL – FP CISL –FP COBAS – CODIR SADIRS SIAD UIL – FPL UGL - FNA Organizzazioni sindacali firmatarie : CGIL – FP CISL –FP COBAS – CODIR SADIRS SIAD UIL – FPL UGL - FNA
Soggetti destinatari		Dipendenti regionali del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato in distacco al Fondo Pensioni Sicilia
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) ripartizione Fondo Risorse Decentrate, art. 90 del C.C.R.L. 2016-2018, anno 2023 - schema di contratto collettivo decentrato integrativo del Fondo Pensioni Sicilia; b) schema di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2023 del Fondo Pensioni Sicilia; c) schema Addendum al "Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2023"; d) nota prot. n. 106030 del 13 dicembre 2023 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita dal Dipartimento regionale della Funzione pubblica la certificazione del Collegio dei Revisori sul DDG n. 4467 del 20/10/2023 di approvazione dello schema di costruzione del Fondo Risorse Decentrate Il contratto decentrato integrativo regionale del 12 dicembre 2023 è stato sottoscritto previa certificazione del Collegio dei revisori
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2023/2025, redatto in applicazione dell'articolo 8 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni con la legge 6 agosto 2021, n. 113. Il Piano, approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 27 del 2 agosto 2023.
		La Relazione della Performance 2022 approvata con delibera del Commissario Straordinario n. 32 del 27 settembre 2023, è stata validata con osservazioni dall' OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 in data 20 settembre 2023
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Si procede ad illustrare i contenuti dell'articolato dell'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo per l'utilizzo del Fondo Risorse Decentrate del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana in distacco al Fondo Pensioni Sicilia per l'anno 2023, assentito l'1 febbraio 2024 presso Fondo Pensioni Sicilia.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA AL CCDI RELATIVO AL DIPARTIMENTO FONDO PENSIONI SICILIA FORD 2023

1. Premessa

La presente relazione tecnico-finanziaria, di accompagnamento al testo del Contratto collettivo decentrato integrativo per la remunerazione del trattamento economico accessorio al personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana, - Fo.R.D. 2023 – distaccato al Fondo Pensioni Sicilia in considerazione delle materie e dei fondi destinati alla contrattazione decentrata integrativa, è redatta in forma semplificata, ponendosi a valle della costituzione del Fondo e della contrattazione decentrata regionale integrativa già positivamente sottoposti a controlli.

2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa

Le risorse destinate alla presente contrattazione sono infatti determinate dalla quota di risorse accantonate, nell'ambito della complessiva disponibilità del fondo, per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 90 del Fondo, pari a euro € 14.750,00 per le Indennità di cui alla tabella F, € 115.941,33 - al netto quote cessati per la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, a € 2.500,00 per le posizioni organizzative (come da prospetto allegato all'atto di indirizzo dell'Assessore della Funzione pubblica e delle autonomie locali all'ARAN e riportate nell'allegato alla Circolare del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica prot. 5413 del 19/01/2024), nonché dalla quota ripartita dal CCRI sottoscritto presso l'ARAN in data 12 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 90, comma 3 del CCRL 2016/2018, e destinata alle finalità di cui all'articolo 90 comma 4 e 92 del CCRL, pari per il Dipartimento Fondo Pensioni Sicilia a € 96.674,95.

2.2 Destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo

Nella presente sezione vengono rappresentate le modalità di utilizzo del quota del Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, destinata alla contrattazione decentrata integrativa della sede di Fondo Pensioni Sicilia.

Le quote destinate agli accantonamenti di cui all'articolo 90 comma 2 del CCRL, indicate nel paragrafo precedente sono utilizzate nel rispetto della programmazione e degli accantonamenti effettuati, come segue:

- Indennità di cui alla lettere F); importo accantonato: importo previsto dalla ipotesi di CCDI, al lordo delle detrazioni contrattualmente previsti;
- Lavoro straordinario: importo accantonato: importo destinato all'istituto dal CCDI;
- Posizioni organizzative: importo accantonato: importo destinato all'istituto;

L'importo destinato alla performance organizzativa e individuale sulla base del CCRL, pari a euro è così ripartito:

- performance organizzativa:
- performance individuale:
- differenziazione del premio individuale in applicazione dell'articolo 92 del CCRL

2.3 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) € 133.191,33 – risorse destinate alla finalità di cui all'art. 90, comma 2, lett. a), c), d), e) ed f) del ccrl 2016-2018 (accantonamenti)
- b) € 96.674,95 – quota parte delle risorse destinate alla performance di cui all'art. 90, comma 3, lett. a) e b) del ccrl 2016-2018,
- c) € 229.866,28 – Totale risorse Fo.R.D. disponibili per la contrattazione decentrata integrativa di cui all'art. 90 del ccrl 2016-2018, per l'anno 2023

3 Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si relaziona di seguito riguardo al rispetto dei vincoli di carattere generale individuati dalla circolare n. 25/2012 del MEF.

La copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo concordate dalle parti è assicurata dal rispetto dei limiti derivanti dagli accantonamenti ex articolo 90 comma 2 e della quota assegnata dal CCRI del 27 dicembre 2022 alla CCDI, nell'ambito del Fondo di cui al D.D.G. n. 4467 del 20 ottobre 2023 e delle somme complessivamente disponibili per la stessa contrattazione decentrata integrativa.

La previsione dell'art. 5 del CCRI *“criteri di attribuzione dei premi correlati alla performance”* unitamente alle previsioni del Sistema di misurazione e valutazione delle performance, organizzative e individuali, garantiscono il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Il trasferimento del Fondo Risorse Decentrate verrà accertato in entrata sul capitolo 111110 e, successivamente verrà allocato in uscita a valere sul capitolo 211102 del Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2023.

Inoltre, è stato redatto un *“addendum”* all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, anno 2023, relativo al trattamento accessorio del personale in distacco da EAS oggi ESA (Ruolo Transitorio ad Esaurimento), ai sensi dell'art. 67, comma 3, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Le risorse di cui al presente articolo, affluiscono al Fo.R.D. aziendale, ai sensi dell'art. 43 della legge 449/1997, recepito all'art. 18 della L.R. 26 marzo 2002, n. 2, per l'attività di erogazione e rimborso dei prestiti al personale in servizio ed in quiescenza, a valere sul capitolo 211110 del Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, esercizio finanziario 2023.

4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Al fine di pervenire a una esposizione degli strumenti di contabilità economico-finanziaria che consentano la verifica del rispetto dei limiti di spesa del Fondo, nella fase di programmazione, si ritiene utile descrivere brevemente l'iter che inizia, dal punto di vista finanziario, con la costituzione del Fondo e si conclude con la liquidazione delle spettanze ai dipendenti.

La programmazione della spesa relativa al trattamento accessorio del personale della Regione siciliana compete al Dipartimento regionale della funzione Pubblica e del personale. Tale processo prende l'avvio con la verifica ex ante, dopo l'approvazione di bilancio di previsione, della sussistenza delle risorse negli stanziamenti dei pertinenti capitoli di bilancio.

Effettuata detta verifica, l'Amministrazione procede alla costituzione del Fondo, secondo quanto previsto dal citato art. 88 del ccrl e in particolare dal comma 6, che testualmente recita: *“La costituzione del Fondo risorse decentrate di cui ai precedenti commi del presente articolo, a esclusione del comma 3, lett. a) e del comma 4, lett. a) e b), avviene nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia che fissano precisi e non superabili tetti al trattamento economico accessorio complessivo dei dipendenti”*.

All'esito della ricognizione delle richieste di *“accantonamento”* a favore dei C.R.A. della Regione siciliana e della quantificazione del Fondo risorse decentrate, l'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica invia all'Aran Sicilia apposite direttive finalizzate alla contrattazione con le OO.SS., fornendo contestualmente gli importi relativi alle quote delle sopra citate componenti del Fondo.

Acquisite le necessarie certificazioni in ordine alla copertura dei costi durante la predetta fase programmatica, l'Aran Sicilia, previa sotto posizione di una Ipotesi di accordo alle OO.SS, avvia un percorso di trattative che di norma conducono alla sottoscrizione tra le parti.

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, sulla base dell'accordo sottoscritto, comunica ai Dipartimenti ed a questo Fondo Pensioni Sicilia le quote di accantonamento ex articolo 90 comma 2 e il budget assegnato dal CCRI ai sensi del comma 3 dell'articolo 90 del CCRL, ai fini dell'avvio delle contrattazioni decentrate. Tali assegnazioni costituiscono le quote del Fondo assegnate a ciascuna sede di contrattazione decentrata.

4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Per la trattazione della presente Sezione che rappresenta, in parte, la prosecuzione della precedente Sezione, in particolare *“gli strumenti della contabilità dell'amministrazione che presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo”* nella fase della gestione della spesa medesima, ci si riferisce, in particolare, all'attività degli Uffici delle Ragionerie Centrali presso i Dipartimenti regionali e presso il Fondo Pensioni Sicilia al Serv. 5. La predetta attività, che consiste nel controllo della regolarità amministrativa e contabile di tutti i provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa, nel caso specifico è rivolta ai provvedimenti che attengono alla spesa per indennità, lavoro straordinario, posizioni organizzative, mobilità territoriale e per la performance. Il controllo, per la parte della regolarità contabile, consiste nel verificare che le disposizioni di pagamento rientrino nel limite della spesa massima stabilita in sede di contrattazione decentrata integrativa, per singolo C.R.A.

Il limite di spesa dell'anno precedente è stato rispettato, come dimostra l'importo delle economie relative al fondo 2023 che è stato utilizzato nell'ambito della Contrattazione regionale integrativa.

Il Direttore Generale
Filippo Nasca



Il Dirigente ad interim dell'Area 1
Mariano Di Graziano

Mariano Di Graziano

